**TAGLIA E SOSPENDI LA RATA 2020**

**GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL PREVENTIVATORE E CALCOLO RATA**

1) ACCORDO PER IL CREDITO 2019

2) ADDENDUM ALL’ACCORDO PER IL CREDITO 2020

3) SIMULATORE CALCOLO RATA PER SOSPENSIONE

4) SIMULATORE CALCOLO RATA PER ALLUNGAMENTO

5) PREDISPOSIZIONE PIANO DI RIENTRO AFFIDAMENTI A BREVE

6) COMPILAZIONE PREVENTIVATORE TAGLIA E SOSPENDI LA RATA 2020

**1. ACCORDO PER IL CREDITO 2019: IMPRESE IN RIPRESA 2.0**

a) La misura prevede la possibilità per le banche e gli intermediari finanziari aderenti (d’ora in poi banche) di:

- sospendere il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti;

- allungare la scadenza dei finanziamenti

b) Possono chiedere l’applicazione della misura le micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, appartenenti a tutti i settori.

c) Le PMI, al momento di presentazione della domanda, non devono avere posizioni debitorie classificate dalla banca come esposizioni non-performing, ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

d) La misura è applicabile ai finanziamenti in essere alla data della firma del presente Accordo. Le rate possono essere già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente), ma da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda.

e) Non possono essere ammessi alla misura i finanziamenti in relazione ai quali sia stata già concessa la sospensione o l’allungamento nell’arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ad eccezione delle facilitazioni della specie concesse ex lege in via generale.

f) Qualora il finanziamento sia assistito da garanzie, l’estensione delle stesse per il periodo di ammortamento aggiuntivo è condizione necessaria per la realizzazione dell’operazione.

g) Le banche si impegnano a fornire una risposta di norma entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda o dall’ottenimento delle informazioni aggiuntive eventualmente richieste dalla banca al cliente.

**Condizioni e modalità di applicazione della sospensione**

a) La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui) anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare ovvero mobiliare (in questo secondo caso la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing).

b) Sono ammissibili alla sospensione anche i mutui e le operazioni di leasing finanziario assistiti da contributo pubblico in conto capitale e/o interessi qualora: i) l’ente che eroga l’agevolazione abbia deliberato l’ammissibilità dell’operazione con riferimento alla specifica norma agevolativa, segnalandolo al Ministero dell’Economia e delle Finanze, che provvederà a pubblicarlo sul proprio sito internet e; ii) a seguito dell’operazione di sospensione, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.

c) Il periodo di sospensione massimo è di 12 mesi.

e) Le operazioni di sospensione determinano la traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo e gli interessi sul capitale sospeso sono corrisposti alle scadenze originarie. Per le operazioni di leasing, verrà coerentemente postergato anche l’esercizio di opzione di riscatto.

f) Eventuali garanzie aggiuntive sono valutate ai fini di mitigare o annullare l’eventuale incremento del tasso di interesse, considerando la misura e la qualità della copertura medesima.

g) Il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di sospensione può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario in funzione esclusivamente degli eventuali maggiori costi per la banca, strettamente connessi alla realizzazione dell’operazione medesima fino a un massimo di 60 punti base. Fermo restando quanto sopra, alle PMI non possono essere addebitate spese e altri oneri aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti dalla banca nei confronti di terzi ai fini della realizzazione dell’operazione di sospensione.

**Condizioni e modalità di applicazione dell’allungamento**

a) L’allungamento è applicabile ai mutui, ai finanziamenti a breve termine e al credito agrario di conduzione ex art. 43 del TUB, perfezionato con o senza cambiali, in essere alla data della firma del presente Accordo.

b) Il periodo massimo di allungamento dei mutui è definito dalle parti fino al massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento. Per il credito agrario di conduzione il periodo massimo di allungamento delle scadenze è pari a 120 giorni.

c) Il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di allungamento può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario in linea con i maggiori oneri per la banca connessi alla realizzazione dell’operazione medesima.

d) In caso di allungamento, l’importo della rata di ammortamento, determinata al nuovo tasso di interesse deve risultare inferiore in misura apprezzabile rispetto a quella originaria, come condiviso dall'impresa all'atto della ridefinizione della durata del finanziamento.

**2.** **ADDENDUM ALL’ACCORDO PER IL CREDITO 2019**

Considerato

che l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell’epidemia del COVID-19 sta producendo danni rilevanti alle imprese italiane che, in alcuni casi, hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività;

che tale situazione ha determinato l’adozione da parte del Governo di misure straordinarie per il suo contenimento;

che occorre sostenere anche finanziariamente le imprese danneggiate dalla temporanea interruzione/riduzione dell’attività, al fine di evitare la perdita di capacità produttiva e relazioni commerciali.

Si conviene quanto segue

è necessaria e urgente una modifica delle attuali e diverse disposizioni di vigilanza europee sul settore bancario anche con riguardo all’applicazione di misure di tolleranza (moratorie) da parte di banche e intermediari finanziari sui finanziamenti alle imprese, al fine di favorire la realizzazione di operazioni di sospensione o allungamento delle scadenze dei finanziamenti a imprese sane, con fondamentali solidi, danneggiate da situazioni eccezionali che ne limitano temporaneamente le possibilità operative. Al riguardo, l’ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese firmatarie del presente Addendum si impegnano ad agire congiuntamente per sostenere tale richiesta presso le Istituzioni nazionali ed europee competenti;

è estesa l’applicazione della misura “Imprese in Ripresa 2.0” di cui all’Accordo per il Credito 2019, ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 erogati in favore delle imprese danneggiate dall’emergenza epidemiologica “COVID-19”;

ferme restando le condizioni previste dall’Accordo per il Credito 2019 diverse da quella indicata al precedente punto 4), è opportuno che le banche, al fine di assicurare massima tempestività nella risposta, accelerino le procedure di istruttoria, anche riducendo significativamente i termini generali previsti, e che, ove possibile, offrano condizioni migliorative rispetto a quelle previste esplicitamente dal predetto Accordo, al fine di andare incontro alle esigenze delle imprese richiedenti.

**3. SIMULATORE CALCOLO RATA PER SOSPENSIONE**

La sospensione permette di sospendere la quota capitale del finanziamento oggetto del beneficio per un periodo massimo di 12 mesi, comportando una notevole riduzione del carico finanziario annuale.

A tal riguardo occorre simulare il piano d’ammortamento del finanziamento oggetto della richiesta per determinare la quota interessi da pagare durante il periodo di sospensione.

SIMULAZIONE DEL PIANO D’AMMORTAMENTO

1) INSERIRE I VALORI RICHIESTI DAL PREVENTIVATORE TAGLIA E SOSPENDI LA RATA

* Importo prestito: importo originario erogato;
* Tasso d’interesse annuale: tasso d’interesse aplicato;
* Durata del finanziamento: durata originaria in anni;
* Data di erogazione;



Nella sezione a destra sarà visualizzato il riepilogo del finanziamento con evidenza dell’importo della rata attuale, il numero di rate totali e il totale degli interessi passivi.

**Esempio pratico**

Importo prestito: 50.000

Durata: 5 anni

Data inizio prestito: 30/06/2017

Tasso d’interesse: 3,5%

Numero di rate annuali: 12



Una volta immessi i valori, il foglio elettronico provvederà a compilare in automatico il riepilogo del finanziamento e a sviluppare il relativo piano d’ammortamento.

Infine occorre visualizzare nel piano d’ammortamento la rata in scadenza (in caso di finanziamento regolarmente pagato) o la prima rata insoluta (in caso di finanziamento con meno di 90 giorni di scaduto) per determinare la quota interessi che l’impresa dovrà corrispondere alla banca nei 12 mesi di sospensione. Di contro per determinare il minore esborso finanziario occorre moltiplicare la quota capitale “risparmiata” per il numero di rate annuali sospese.



In sintesi, l’impresa avrebbe un “risparmio” annuo pari ad euro 10.089,60 (840,80 quota capitale x 12 mesi) a fronte di un esborso mensile pari ad euro 68,79 (quota interessi).

**4. SIMULATORE CALCOLO RATA PER ALLUNGAMENTO**

L’allungamento permette di abbassare notevolmente l’importo della rata, prolungando la durata originaria del piano d’ammortamento, in misura massima, del 100% della durata residua.

A tal riguardo occorre simulare il piano d’ammortamento originario del finanziamento oggetto della richiesta per determinare la rata attuale e, successivamente, ricalcolare il nuovo piano sostituendo l’importo erogato originario con il residuo alla data della richiesta e incrementando la durata del prestito aggiungendo agli anni residui il numero di anni di allungamento in proposta, per determinare l’importo della nuova rata.

SIMULAZIONE DEL PIANO D’AMMORTAMENTO

1) INSERIRE I VALORI RICHIESTI DAL PREVENTIVATORE TAGLIA E SOSPENDI LA RATA

* Importo prestito: importo originario erogato;
* Tasso d’interesse annuale: tasso d’interesse applicato;
* Durata del finanziamento: durata originaria in anni;
* Data di erogazione;



Nella sezione a destra sarà visualizzato il riepilogo del finanziamento con evidenza dell’importo della rata attuale, il numero di rate totali e il totale degli interessi passivi.

**Esempio pratico**

Importo prestito: 150.000

Durata: 15 anni

Data inizio prestito: 30/06/2013

Tasso d’interesse: 3%

Numero di rate annuali: 12



Una volta immessi i valori, il foglio elettronico provvederà a compilare in automatico il riepilogo del finanziamento e a sviluppare il relativo piano d’ammortamento per la determinazione dell’ attuale impegno rateale.

Successivamente per determinare la nuova rata, post concessione del beneficio, occorre immettere il residuo del finanziamento alla rata in scadenza (in caso di finanziamento regolarmente pagato) o alla prima rata insoluta (in caso di finanziamento con meno di 90 giorni di scaduto) e la nuova durata del finanziamento, aggiungendo alla durata residua originaria gli anni di allungamento concordati.

Nuovi Valori da immettere:

Importo prestito residuo: 90.746

Durata:16 (8 anni alla scadenza originaria + 8 anni di allungamento, 100%lla durata residua)

Data inizio prestito: 30/04/2020

Tasso d’interesse: 3% (in linea di massima rimane invariato)

Numero di rate annuali:12



In sintesi, l’impresa avrebbe un “risparmio” rateale mensile pari ad euro 440 con una riduzione dell’importo rata pari al 43%.

**5. PREDISPOSIZIONE PIANO DI RIENTRO AFFIDAMENTI A BREVE**

Relativamente agli affidamenti a breve termine, tale prodotto consente all’impresa, che presenta tensioni sull’affidamento o il cui rating non consente il rinnovo dello stesso, di concordare con la banca un piano di rientro graduale dell’esposizione in linea l’attuale capacità di rimborso, evitando il rientro immediato alla revoca o alla scadenza.

**Esempio pratico**

Importo originario affidato: 30.000

Importo utilizzo attuale: 25.000

Numero anni piano di rientro concordati: 5

* Previsione di un piano di riduzione progressiva dell’importo dell’affidamento in atto ridotto ad euro 25.000, secondo il seguente piano, con impegno del cliente a mantenere l’esposizione entro i limiti del fido tempo per tempo vigenti.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Data** | **Importo riduzione fido** | **Nuovo limite di fido** |
| 31/03/2020 | € 417,00 | € 24.583,00 |
| 30/04/2020 | € 417,00 | € 24.166,00 |
| 31/05/2020 | € 417,00 | € 23.749,00 |
| 30/06/2020 | € 417,00 | € 23.332,00 |
| …………. | € 417,00 | ..………….. |
| ………… | € 417,00 | ……………. |
| …………. | € 417,00 | ..………….. |
| 28/02/2025 | € 417,00 | € 417,00 |
| 28/02/2025 | € 417,00 | € 0,00 |

**6. COMPILAZIONE PREVENTIVATORE TAGLIA E SOSPENDI LA RATA**

L’utilizzo del preventivatore è propedeutico per il calcolo delle condizioni economiche da applicare per il rilascio di ogni singolo beneficio, sospensione allungamento e piano di rientro.

Come previsto da foglio informativo il calcolo delle commissioni è determinato sulla base dell’ammontare del beneficio concesso all’impresa.

**Calcolo commissioni Sospensione**: vengono calcolate sul risparmio annuale atteso, dato dalla quota capitale per il numero di rate sospese.



Con riferimento all’esempio precedente relativo alla sospensione, occorre riportare nel preventivatore i dati generali del finanziamento (forma tecnica, importo originario erogato, residuo, data di erogazione, tasso applicato, rata attuale mensilizzata) immettere nel tool la quota interessi determinata dal simulatore da corrispondere alla banca durante il periodo di sospensione e il numero di rate oggetto della sospensione. A questo punto il preventivatore provvederà a calcolare il risparmio annuale atteso e a determinare gli importi delle commissioni di collocamento, di esame della posizione nonchè il costo dell’ulteriore anno di garanzia da rilasciare alla banca.

Si precisa che l’importo minimo della commissione di collocamento e della commissione per l’esame della posizione sono pari rispettivamente ad euro 100,00 e 200,00.

**Calcolo commissioni Allungamento:** vengono calcolate sulla riduzione del carico finanziario mensile calcolato per il numero di anni oggetto dell’allungamento.



Con riferimento all’esempio precedente relativo all’allungamento, occorre riportare nel preventivatore i dati generali del finanziamento (forma tecnica, importo originario erogato, residuo, data di erogazione, tasso applicato, rata attuale mensilizzata) immettere nel tool il numero di anni residui alla scadenza, il numero di anni di allungamento e l’importo della nuova rata a seguito di eventuale concessione del beneficio. A questo punto il preventivatore provvederà a calcolare l’importo del beneficio e a determinare gli importi delle commissioni di collocamento, di esame della posizione nonchè il costo degli ulteriori anni di garanzia da rilasciare alla banca.

Si precisa che l’importo minimo della commissione di collocamento e della commissione per l’esame della posizione sono pari rispettivamente ad euro 100,00 e 200,00.

**Calcolo commissioni Piano di rientro:** vengono calcolati sull’importo totale dell’esposizione oggetto del rientro.



Occorre riportare nel preventivatore i dati generali della linea di credito (forma tecnica, importo originario affidato, utilizzo alla data di revoca/scadenza) immettere nel tool il numero di anni concordati per il rientro. A questo punto il preventivatore provvederà a determinare gli importi delle commissioni di collocamento, di esame della posizione nonchè il costo degli ulteriori anni di garanzia da rilasciare alla banca.

Si precisa che l’importo minimo della commissione di collocamento e della commissione per l’esame della posizione sono pari rispettivamente ad euro 100,00 e 200,00.

**Totale riepilogo benefici e commissioni**

Sulla base dei dati inseriti per ogni singolo prodotto, permette di effettuare una sintesi riepilogativa dei benefici prospettici per l’impresa, in termini di riduzione del carico finanziario, e dei costi annessi all’ottenimento degli stessi.

|  |  |
| --- | --- |
| **Totale riepilogativo** |  |
| **Banca** |  |
| Residuo da rimborsare alla banca | 160.587 |
| Rate mensilizzate attuali | 2.940 |
| Rata mensilizzata con gli interventi sospensione, allungamento, rientri | 1.226 |
| Importo commissione collocamento (min. 100 euro) | 1.078 |
| importo esame posizione (min. 200 euro) | 1.954 |
| Importo conferma garanzia | 5.375 |
| Totale | 8.407 |
| incidenza % sul risparmio | **5,23** |

